

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 30 settembre 2016 - n. 9567

POR FESR 2014-2020 ASSE I - Azione I.1.B.1.2 - Bando Smart Fashion and design. (d.d.u.o. n. 3169 dell'11 aprile 2016) Accoglimento in autotutela dell'istanza da parte di soggetti vari e conseguente riapertura temporanea della piattaforma siage ai fini del completamento della presentazione della domanda di agevolazione

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

ATTRATTIVITÀ INTEGRATA - TURISMO, MODA E DESIGN

Visti:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del consiglio recante disposizioni comuni sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo, sul fondo di coesione, sul fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo, sul fondo di coesione e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi generali ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione degli aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (artt. 1, 2, 3, 4, 7, 8, 9, 10, 12 nonché con riferimento alle categorie esentate gli articoli 25 e 28);
- il regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» (artt. 1, 2, 3, 5, 6);
- l'Accordo di Partenariato (AP) adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con Decisione C(2014)8021, che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi, attuativi dei Fondi SIE;
- la Decisione C(2015) 923 final del 12 febbraio 2015 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma operativo «POR Lombardia FESR» - CCI 2014IT16RFOP012 di Regione Lombardia e il relativo Piano finanziario;
- la d.g.r.n. X/3251 del 6 marzo 2015 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia»;
- la d.g.r.n. X/4664 del 23 dicembre 2015 di «Semplificazione in materia di costi POR FESR 2014-2020: approvazione delle tabelle standard dei costi unitari standard per le spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione», che definisce i costi standard da utilizzare dai soggetti beneficiari in fase di rendicontazione, conformemente a quanto previsto all'art. 67 del regolamento (UE) n. 1303/2013»;

Atteso che:

- il POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia prevede nell'ambito dell'Asse I «Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione» l'obiettivo specifico 1b.1 «Incremento dell'attività di innovazione delle imprese» in cui

è compresa l'azione I.1.b.1.2 (Azione I.1.3 dell'Accordo di Partenariato) «Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca» che prevede agevolazioni volte a sostenere progetti di ricerca, sviluppo e innovazione realizzati da imprese, in forma singola o associata, nelle aree di specializzazione individuate nella Smart Specialisation Strategy, anche promuovendo la creazione di collegamenti più efficaci tra imprese tradizionali e quelle maggiormente innovative;

- al fine di soddisfare le precondizioni, in tema di capacità e possibilità di sviluppo sui temi della Ricerca e Innovazione, per l'accesso ai Fondi della Programmazione Comunitaria 2014-2020, è stata approvata dalla Giunta regionale con d.g.r.n. X//2013 la «Smart Specialisation Strategy di Regione Lombardia» (S3) - successivamente aggiornata con d.g.r.n. 2146/2014 e d.g.r.n. 3486/2015 e ulteriormente declinata dal punto di vista operativo con d.g.r.n. 2472/2014 e n. 3336/2015;

Richiamata la d.g.r.n. X/3957 del 31 luglio 2015, avente ad oggetto «POR FESR 2014-2020- Asse I - Azione I.1.b.1.2 (Azione I.1.3 dell'Accordo di Partenariato) - iniziativa «Smart Fashion and Design», con la quale sono approvati i criteri attuativi del bando Smart Fashion and Design;

Richiamato, in particolare il dispositivo della d.g.r.n. X/3957/2015, con la quale, si è stabilito specificamente:

- di istituire a valere sull'Azione I.1.b.1.2 del POR FESR 2014-2020 l'iniziativa «Smart Fashion and Design», volta a sostenere la realizzazione di progetti di sviluppo sperimentale, innovazione a favore delle PMI e disseminazione dei risultati afferenti ad alcune aree individuate della «Strategia regionale di specializzazione intelligente per la ricerca e l'innovazione (S3)» di Regione Lombardia con ricadute effettive e comprovate sulla filiera della moda e del design, che opererà attraverso la concessione di contributo a fondo perduto secondo i criteri applicativi del bando attuativo di cui all'allegato 1 del d.d.u.o. dell'11 aprile 2016 n. 3169;
- che la dotazione finanziaria complessiva della Linea è pari a euro 15.000.000,00;

Visto il d.d.u.o. dell'11 aprile 2016, n. 3169 di approvazione del bando «Smart Fashion and design» per la presentazione di progetti di sviluppo sperimentale, innovazione a favore delle PMI e disseminazione dei risultati nelle aree di specializzazione S3 individuate;

Dato atto che sono state trasmesse in data 12 maggio 2016 alle ore 14:16 con numero SA.45358 alla Commissione Europea attraverso il sistema di notifica elettronica, le informazioni sintetiche relative alle misure di aiuto previste dalla misura;

Dato atto che l'art. 10 del Bando per la concessione dei contributi a fondo perduto per progetti di sviluppo sperimentale, innovazione a favore delle PMI e disseminazione dei risultati nelle aree di specializzazione S3 individuate (d.d.u.o. dell'11 aprile 2016, n. 3169) prevede che:

- i soggetti richiedenti devono presentare la domanda di contributo esclusivamente in forma telematica, accedendo al portale <https://www.siage.regione.lombardia>;
- il contributo è concesso mediante una procedura valutativa a sportello (di cui all'art. 5 comma 3 del d.lgs. 123/1998) secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande;
- al fine della determinazione dell'ordine cronologico si considera la data e il numero di protocollo assegnato dalla piattaforma informatica SiAge alla domanda presentata;
- le imprese possono comunque presentare ulteriori domande di agevolazione, che costituiscono una lista di attesa, fino al raggiungimento di un importo aggiuntivo pari massimo al 50% della dotazione finanziaria stanziata dal Bando;

Dato atto che l'apertura dello sportello sulla piattaforma SIAGE è avvenuta come previsto dal bando alle ore 12,00 del 15 giugno 2016;

Atteso che nelle giornate:

- del 15 giugno -16 giugno sia al Call Center di SIAGE sia a Regione Lombardia;
- del 17-22 giugno 2016 a Regione Lombardia sia via mail ordinaria sia via PEC;

Serie Ordinaria n. 40 - Martedì 04 ottobre 2016

sono pervenute tempestive segnalazioni da parte di 19 partneriati - di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - la cui domanda risulta in bozza, che hanno lamentato l'impossibilità di procedere nella presentazione della domanda a seguito di problemi informatici sulla piattaforma SIAGE;

Atteso che nelle medesime giornate sono pervenute tempestive segnalazioni anche da parte di 11 partneriati, di cui All'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la cui domanda risulta regolarmente protocollata e in lista d'attesa che hanno lamentato

- la posizione della loro domanda in quest'ultima lista;
- l'impossibilità a trasmettere la domanda nei tempi prefissati;

a seguito di problemi informatici nella presentazione della domanda sulla piattaforma SIAGE;

Preso atto che alle ore 10:36:37 del 16 giugno 2016:

- lo sportello è stato sospeso, inibendo la presentazione di ulteriori domande, per esaurimento della dotazione finanziaria - lista d'attesa compresa - essendo pervenute 48 domande di cui 17 in lista d'attesa delle quali 11 oggetto di segnalazione di problemi informatici;
- risultano ancora in bozza 75 domande di cui 19 oggetto di segnalazione di problemi informatici;

Vista le note O1.2016.0008977 dell'1 luglio 2016 e O1.2016.0014767 del 28 settembre 2016, con cui Lispa, in risposta ad una specifica richiesta del Responsabile del Procedimento, ha trasmesso l'elenco di tutti i ticket e il relativo contenuto delle richieste di assistenza-«ticket» aperti ed evasi sul suddetto bando in relazione alle tempestive segnalazioni ricevute dall'ente regionale rispetto:

- all'impossibilità di procedere nella presentazione della domanda a seguito di problemi informatici su SIAGE;
- alla posizione in lista d'attesa a seguito di problemi informatici nella presentazione della domanda su SIAGE;

Preso atto che dalla suddetta relazione si rileva che nel periodo di apertura del bando si sono verificate tre tipologie di problemi non imputabili ai soggetti proponenti:

- caricamento informazioni imprese collegate e associate: per un errore di inversione delle etichette relative alle imprese collegate e associate,;
- caricamento Curriculum Vitae: a causa di un errore di interpretazione del requisito che bloccava il caricamento di più di 11 Curriculum Vitae;
- natura giuridica dei soggetti qualificatisi come organismi di ricerca privati: a causa del filtro sulle nature giuridiche ammesse al bando;

Verificato che in tutte le tempestive segnalazioni ricorre almeno una tipologia di problema non imputabile al soggetto proponente;

Vista la nota protocollo n. A1.2016.0094976 del 19 settembre con cui la u.o. avvocatura, affari europei e supporto giuridico ha espresso un parere in relazione alle istanze tempestive dei partneriati che hanno espresso l'impossibilità di completare la trasmissione della domanda ritenendo percorribile il ricorso al potere di autotutela mediante decreto di riammissione degli stessi previo scorrimento della lista d'attesa e delibera di integrazione della dotazione finanziaria del bando;

Considerato che l'Amministrazione è titolare del generale potere di autotutela che trova giustificazione nella oggettività del riscontro di errori nella procedura informatica e nella scelta di non fare ricadere sulle aggregazioni concorrenti/candidate conseguenze pregiudizievoli derivanti da disservizi;

Verificato che esistono i presupposti per l'accoglimento in autotutela della richiesta dei partneriati di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, avendo accertato l'apertura in tempo utile di segnalazioni e ticket relativamente alle pratiche elencate;

Ritenuto pertanto di:

- accogliere in autotutela le richieste tempestive dei partneriati di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento la cui domanda si trova in SIAGE nello stato di bozza o di lista di attesa;
- consentire, conseguentemente, ai partneriati sopra citati la cui domanda è rimasta in bozza, di completare la presentazione della domanda di agevolazione a valere sul suddetto bando riaprendo temporaneamente la piattaforma

ma SiAge dalle ore 10:00 del 4 ottobre 2016 alle ore 17:00 del 6 ottobre 2016;

Dato atto che il conseguente titolo all'istruttoria delle pratiche dei partneriati la cui istanza è accolta in autotutela è subordinato:

- alla disponibilità di risorse residue provenienti dall'inammissibilità formale o tecnica dei progetti regolarmente trasmessi o dalla decadenza dal diritto al contributo per mancata accettazione del medesimo da parte dei partneriati finanziati e/o al reperimento di ulteriori risorse disponibili ai fini dell'integrazione della dotazione finanziaria prevista della misura;
- alla conclusione della procedura di comunicazione in Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del reg. (UE) n. 651/2014, in caso di eventuale integrazione della dotazione finanziaria prevista della misura;

Dato atto che l'eventuale accesso all'istruttoria delle pratiche che si trovano in bozza avverrà dopo lo scorrimento della lista d'attesa e secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda facendo fede la data e il protocollo assegnato dalla piattaforma informatica SiAge in sede di riapertura temporanea dello sportello;

Dato atto che in caso di accesso all'istruttoria, i tempi del potenziale conseguente accesso all'istruttoria da parte delle pratiche dei partneriati la cui istanza è stata accolta in autotutela sono quantificati:

- in 120 giorni dall'approvazione del primo elenco delle domande ammesse o dalla mancata accettazione del contributo in caso di disponibilità di risorse residue provenienti dall'inammissibilità formale o tecnica dei progetti regolarmente trasmessi o dalla decadenza dal diritto al contributo per mancata accettazione del medesimo;
- oppure in 120 giorni dalla conclusione favorevole della procedura di comunicazione in Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del reg. (UE) n. 651/2014 in caso di integrazione della dotazione finanziaria della misura;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale «Il Provvedimento Organizzativo 2015» 27 ottobre 2015, n. 4235, con la quale la Giunta ha disposto la costituzione delle Direzioni generali tra cui la direzione sviluppo economico;

Visti altresì:

- il decreto del segretario generale 390 del 26 gennaio 2016 il segretario generale con cui sono state aggiornate le funzioni e le responsabilità in capo alle direzioni generali e centrali per l'attuazione dei programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020;
- il decreto n. 5442 del 10 giugno 2016 dell'Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 di nomina del responsabile dell'Asses I del POR FESR 2014-2020

Vista la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

DECRETA

1. di accogliere, per i motivi riportati in premessa, in autotutela le istanze tempestive di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di disporre la riapertura temporanea della piattaforma SiAge dalle ore 10:00 del 4 ottobre 2016 alle ore 17:00 del 6 ottobre 2016 per permettere, ai partneriati la cui domanda è rimasta in bozza, di completare la presentazione della domanda di agevolazione a valere sul bando Smart Fashion and Design ex d.d.u.o. del 11 aprile 2016, n. 3169

3. di dare atto che il conseguente titolo all'istruttoria delle pratiche dei partneriati la cui istanza è accolta in autotutela è subordinato:

- alla disponibilità di risorse residue provenienti dall'inammissibilità formale o tecnica dei progetti regolarmente trasmessi o dalla decadenza dal diritto al contributo per mancata accettazione del medesimo da parte dei partneriati finanziati e/o al reperimento di ulteriori risorse disponibili ai fini dell'integrazione della dotazione finanziaria prevista della misura;
- alla conclusione della procedura di comunicazione in Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del reg. (UE) n. 651/2014 in caso di eventuale integrazione della dotazione finanziaria prevista della misura;

4. di dare atto che l'eventuale accesso all'istruttoria delle pratiche in bozza avverrà dopo lo scorrimento della lista d'attesa e secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda facendo fede la data e il protocollo assegnato dalla piattaforma

ma informatica SiAge in sede di riapertura temporanea dello sportello;

5. di dare atto che i tempi del potenziale conseguente accesso all'istruttoria da parte delle pratiche dei partenariati la cui istanza è stata accolta in autotutela sono quantificati in:

- in 120 giorni dall'approvazione del primo elenco delle domande ammesse o dalla mancata accettazione del contributo in caso di disponibilità di risorse residue provenienti dall'inammissibilità formale o tecnica dei progetti regolarmente trasmessi o dalla decadenza dal diritto al contributo per mancata accettazione del medesimo;
- oppure in 120 giorni dalla conclusione favorevole della procedura di comunicazione in Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del reg. (UE) n. 651/2014 in caso di integrazione della dotazione finanziaria della misura;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sui siti e www.ue.regione.lombardia.it nonché di darne comunicazione via pec ai soggetti interessati.

Il dirigente della u.o.
attrattività integrata - turismo, moda e design
Antonella Prete

_____ • _____

Serie Ordinaria n. 40 - Martedì 04 ottobre 2016

ALLEGATO A

<i>Mail/pec</i>	<i>Data/protocollo</i>	<i>Id progetto</i>	<i>Ticket</i>	<i>Capofila Aggregazione</i>
Domande rimaste in bozza				
PEC	O1.2016.0008207 del 17 giugno 2016 O1.2016.0008245 del 17 giugno 2016	187014	3-159210824 3-159212882	PUNTO AZZURRO SRL
PEC	O1.2016.0008117 del 16 giugno 2016	186981	3-159212903 3-159226147 3-159233279	TTM LASER SPA
MAIL	15 e 16 giugno 2016	187009	3-159209286 3-159233232	INNOVITAS VITAE SRL
MAIL	15 e 16 giugno 2016	187020	3-159248807 3-159218165	ARSUTORIA SCHOOL SRL
MAIL	16 e 23 giugno 2016	187029	3-159265722	BLUETHINK SPA
MAIL	17 e 23 giugno 2016	187019	3-159240925	V.M.C. SRL
MAIL	17 giugno 2016	187099	3-159226663	JUST KNOCK SRL
PEC	O1.2016.0008198 del 17 giugno 2016 O1.2016.0008208 del 16 giugno 2016 O1.2016.0008221 del 17 giugno 2016 O1.2016.0009976 del 17 giugno 2016	187635	3-159239074 e 3-159213297 su pratica 187044 3-159249112 su pratica 187635	PROTIM LAFER SRL
PEC	O1.2016.0008197 del 17 giugno 2016 O1.2016.0008209 del 17 giugno 2016 O1.2016.0008216 del 17 giugno 2016 O1.2016.0008461 del 21 giugno 2016	187080	3-159220814 su pratica 187080 3-159248893. su pratica 187625	PROTEC SURFACE TECHNOLOGIES SRL
PEC	17 giugno 2016 inviata ad indirizzo mail ordinaria O1.2016.0009459 del 7 luglio 2016	187000	3-159221019	PARIANI SRL
PEC	O1.2016.0008205 del 17 giugno 2016 O1.2016.0008351 del 21 giugno 2016 O1.2016.0009168 del 4 luglio 2016	187035	3-159230919 3-159282801	ACT OPERATIONS RESEARCH IT SRL
PEC	O1.2016.0008203 del 17 giugno 2016	187667	3-159211735	STAMPERIA DI LIPOMO SPA
PEC	O1.2016.0008394 del 21 giugno 2016	187065 187706	3-159246459	PRINCIPIUM EUROPE SRL
PEC	O1.2016.0008406 del 21 giugno 2016	187066	3-159229393 3-159269346.	AUSTEP AUSTEAM ENVIRONMEN- TAL PROTECTION SPA
PEC	O1.2016.0008248 del 22 giugno 2016	187090	3-159223836	BICT SRL
PEC	O1.2016.0008182 del 16 giugno 2016	187653	3-159211735	TORCITURA DI DOMASO SRL
PEC	O1.2016.0008140 del 16 giugno 2016 O1.2016.0008144 del 16 giugno 2016	187087	3-159220492; 3-159230785	GIORGETTI SPA.
MAIL	20 giugno 2016	187058	3-159554060	MARCHESI MILANO SRL
MAIL	15 giugno 2016 16 giugno 2016 17 giugno 2016	187071	3-159245534 3-159249303 3-159621773	ROBBY MOTO ENGINEERING S.R.L.

Domande regolarmente protocollate e in lista d'attesa				
Mail/pec	Data/protocollo	Id progetto	Ticket	Capofila Aggregazione
PEC	O1.2016.0008142 del 16 giugno 2016	187047	3-159216712	LINIFICIO E CANAFICIO NAZIONALE SRL
PEC	O1.2016.0008124 del 16 giugno 2016	187012	3-159218368	GFM NET SRL
PEC	O1.2016.0008164 del 16 giugno 2016	187023	3-159233903 3-159217264	CITTADINI SPA
MAIL	15 e 16 giugno 2016	187007	3-159218227 3-159212543	ALEPH SRL
MAIL	15 giugno	186997	3-159212896 3-159212405	CALZIFICIO TREVER SPA
MAIL	15 giugno e 16 giugno	187021	3-159237188	FUTURA FILATI SRL
PEC	O1.2016.0008148 del 16 giugno 2016 O1.2016.0008443 del 22 giugno 2016	187042	3-159541403 3-159537945-	FIDES CONSULTING SRL
MAIL	22 e 24 giugno	187469	3-159216575 3-159220368	TELBIOUS SRL
MAIL	15 e 16 giugno	187121	3-159236720 3-159220492 3-159230785 3-159236720	ISAIA E ISAIA SPA
PEC	O1.2016.0008242 del 17 giugno 2016	187073	3-159246540	IULM
PEC	O1.2016.0009776 del 13 luglio 2016	187036	3-159223463	PROFESSIONAL SOLUTIONS S.R.L.